



La collaborazione e la co-progettazione per l'innovazione: per una capitalizzazione sostenibile

7 ottobre 2022

Federico Manfredda
Project Manager



Il concetto di capitalizzazione



INTERACT definisce la capitalizzazione per la CTE



La capitalizzazione è un processo di costruzione volto a consolidare il capitale costruito dai progetti e dai programmi Interreg, con gli obiettivi di:

- Rendere **più accessibili** le conoscenze e i risultati generati dai progetti, migliorando così il trasferimento di conoscenza;
- Ottenere **risultati aggiuntivi** tramite benchmarking e analisi dettagliata dei contenuti, basandosi sulle conoscenze e sull'esperienza esistenti;
- Promuovere **il riutilizzo e/o il trasferimento** di questa conoscenza e di questi risultati, per aumentare le prestazioni (e evitare di ripartire da capo).



“Processo iterativo e cooperativo per acquisire, organizzare e consentire l'adozione dei prodotti e dei risultati dei programmi e dei progetti esistenti, in ambiti specifici”.
(Da Spazio alpino 2007-13)





MINPLUS



Comunque la si definisca, la capitalizzazione appare come un esercizio **multilivello** e **multifunzionale** che dipende dal coinvolgimento attivo di diversi attori e dalle diverse domande a cui si deve dare risposta.

NON va confusa con la comunicazione o la disseminazione

Qualche suggestione tra recente passato e futuro a breve



- Ricordiamoci la discussione avvenuta un anno e mezzo fa su raccomandazioni vs linee guida e la scelta della prima opzione con relativa specificazione della “**prossimità** come unità di applicabilità” delle raccomandazioni stesse;
-
- Quali le condizioni per **mettere a sistema** oserei dire per “sistemare” (gli strumenti, le pratiche, i dispositivi emersi, ...); quali le condizioni per trasferire e gestire una pratica, un dispositivo, uno strumento che funziona;
-
- “Alzare lo sguardo” oltre nel percorso di capitalizzazione con una ricerca di **contaminazioni** per es. con Fami Sofia della Regione Piemonte, con Fami Espor dell'Università Cattolica, con Erasmus+ in corso, con altre reti territoriali, con la dimensione transfrontaliera: “copiare” quanto funziona in altri contesti?



A partire dagli snodi e dalle peculiarità di Minplus e MCO si potrà operare (nel prossimo webinar progettuale tra 12.2022 e 01.2023) una **carrellata qualitativa** su elementi emersi da inserire in un piano di possibile capitalizzazione?





Esempi possibili tra cui scegliere quelli da focalizzare

- Partendo dalla Ricerca approfondimento di una pratica ticinese da individuare. Quale? Pre Apprendistato? Altre? ...
- Sito es le voci dei protagonisti e tematica della narrazione (alternativa)
- Linee guida mappatura e benchmarking sui modelli comunicazione efficace
- Le sei Raccomandazioni e gli strumenti per un percorso di autovalutazione sulle stesse
- Strumento di autovalutazione sulla comunicazione pubblica a servizio dell'accoglienza

- Governance collaborativa...tavoli di coprogettazione con soggetti istituzionali, privati e del terzo settore.....verso protocolli?
- Kit didattici per la mediazione
- Le figure professionali (mediatore interculturale e tecnico della immigrazione, in prospettiva anche un manager della gestione del processo di integrazione a livello di rete locale?): ridefinire per integrare e qualificare nuove competenze
-



MINPLUS

Sostenibilità



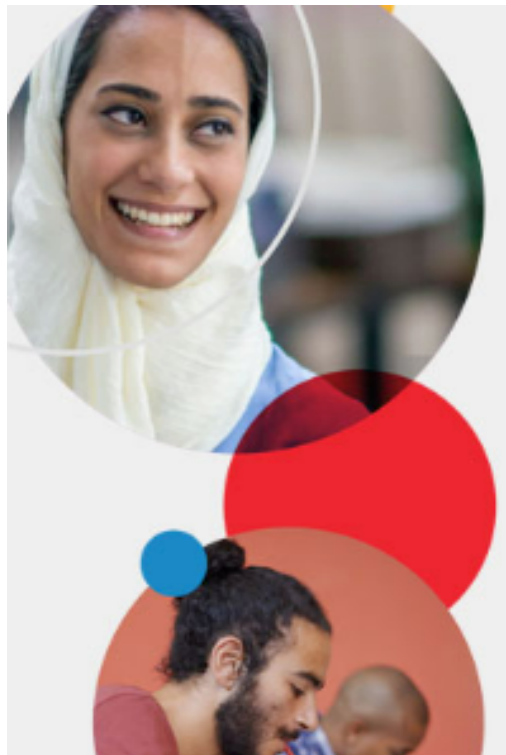
Il limite di molti progetti, non solo europei, è che **terminano completamente** alla conclusione del periodo di svolgimento e al finire delle risorse.

Quasi mai viene valutata e successivamente applicata una **linea dedicata** alla sostenibilità economica delle azioni a conclusione del progetto, in grado di consentire il prosieguo almeno delle attività principali o di quelle più impattanti sulle comunità.

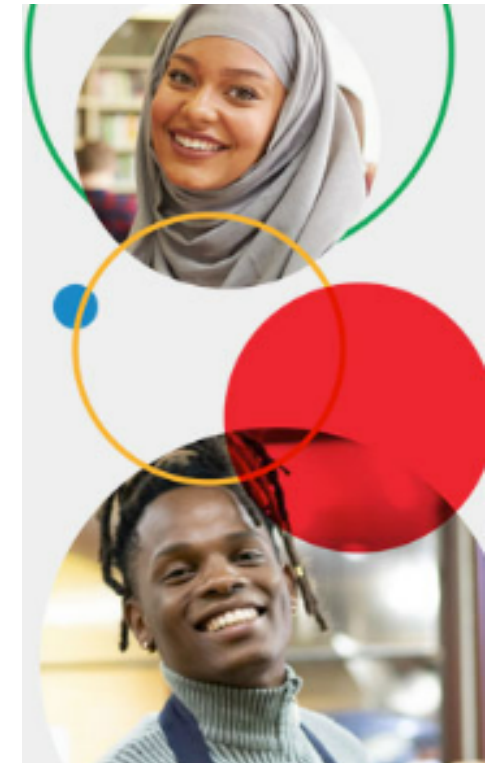




Azioni possibili



1. Modellizzare un tool di valutazione per approfondire il **carattere di sostenibilità economica** delle azioni intraprese.
2. Attivare un tavolo di concertazione con le istituzioni locali, le fondazioni e gli attori economici territoriali finalizzato a prevedere modalità di finanziamento post progetto e/o a creare condizioni per lo sviluppo di piccola imprenditoria per servizi sui territori.
3. **Sviluppare modalità operative per il fund raising.**





Grazie per l'attenzione